

Dog day, Berlusconi: un Welfare per i cani

MILANO

Silvio Berlusconi vuole che lo Stato assicuri «un Welfare» anche per gli animali e a due settimane dalle elezioni dedica un'intera mattina, quella di ieri, al raduno di proprietari di cane con relativi quattrozampe al guinzaglio o in braccio.

Il tutto su invito dell'ex ministro **Michela Vittoria Brambilla**, a Milano. Ma senza Dudù al guinzaglio. Nel chiostro della Società Umanitaria, sul retro del Palazzo di giustizia, l'ex premier si presenta senza il suo amato cagnolino, dono della **Brambilla** («Lo conoscono anche in America», assicura, e qualcuno gli sta dedicando «una linea di cibi e vestitini») come invece i suoi fan si aspettavano.

E l'assenza fa storcere la bocca anche al suo staff, come si evince da un fuori onda trasmesso su «Il Fatto.it» («Senza Dudù è una ca...»), dice una voce non meglio identificata). Il Cavaliere dedica gran parte del lungo intervento a elogiare i cani e i padroni che «hanno grande amore» nei loro confronti. E nel pomeriggio dal gruppo della Camera si rilanciano le linee di quello che non si esita a chiamare il «Dudù act»: una sorta di condensato di proposte legislative a difesa del «Welfare» canino. Tema senz'altro più singolare rispetto alle solite critiche alla «giustizia non giusta» pronunciate

ancora all'indomani dell'avvio dei servizi sociali a Cesano Boscone. E che si pensa abbia più presa sugli elettori persino dell'agenda delle riforme: «Ove avessimo in queste elezioni quella grande maggioranza necessaria per cambiare la Costituzione - promette Berlusconi - abbiamo anche deciso di prepararci a un grande piano per il mondo che ruota attorno agli amici dell'uomo, al loro papà e alla loro mamma»....

Per gli animali da compagnia Berlusconi immagina un intervento dello Stato simile a quello che viene assicurato ai loro padroni a due gambe. Niente Iva per i cibi e prodotti per animali. Alcune spese veterinarie, per esempio, a carico del Servizio sanitario nazionale o detraibili.

Poi tutele contro i maltrattamenti e il traffico di animali, con la previsione anche di un garante nazionale. Per Gianni Alemanno, a proposito dei servizi sociali dell'ex premier, dichiara: «Le immagini che abbiamo visto fanno tenerezza. Dispiace vedere una persona così importante e significativa per l'Italia che deve entrare in questo meccanismo. È bello pensare che lui possa assistere gli anziani in questo momento. A quasi ottant'anni Berlusconi fa buon viso a cattivo gioco in questa situazione difficile che lui non ha voluto». ■



Silvio Berlusconi con **Michela Vittoria Brambilla** e il suo cane FOTODANSA

